

NOTA ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DEL 2024

INDICE

PAG.

PARTE I

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Premesse	2
Quadro normativo di riferimento	2
Traffici	4
Manutenzioni Portuali	8
Stato di avanzamento degli interventi infrastrutturali e partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	8
Piano Regolatore portuale	14
Partecipazioni societarie	14
Verifica del rispetto dei limiti di spesa	15
Versamenti a favore del bilancio dello Stato	17
Indicatore di tempestività dei pagamenti	17

PARTE II

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate esercizio finanziario di competenza	18
Uscite esercizio finanziario di competenza	22
Spese per manutenzione ordinaria in ambito portuale	26
Spese per opere infrastrutturali/manutenzione straordinaria	26
Partite di giro	29

PARTE III

NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale	30
Conto Economico	33
Consistenza dell'organico in relazione alla dotazione organica approvata	34

PARTE IV

RIEPILOGO RISULTATI DI BILANCIO

Avanzo di Competenza	36
Avanzo di amministrazione	36
Avanzo di parte corrente - Indice di efficienza gestionale	37

PARTE I

RELAZIONE INTRODUTTIVA

PREMESSE

Con la presente relazione si vogliono illustrare i risultati conseguiti dall'AdSP in termini finanziari ed economico patrimoniali, risultanti dal rendiconto generale costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

- a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere all'analisi del rendiconto generale è opportuno descrivere lo scenario normativo di riferimento nel quale ha operato l'Ente nel corso del 2024 che si presenta analogo al 2023.

- ✓ La legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e smi.
- ✓ Il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007 e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- ✓ La **Legge n. 160/2019** ed ulteriori indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 23 del 19.05.2022:
 - 1. **comma 590**, che ha previsto che *"...Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, ..., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge..."*;

2. **comma 591** che ha disposto che *"...A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati..."* ed al successivo **comma 592** che per l'individuazione delle voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi occorre fare *"riferimento: a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132"* ed al **comma 593** che *"...Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi..."*;
- A decorrere dall'anno 2021, non sono più applicabili i limiti relativi alla spesa corrente del settore informatico, come previsti dai commi 610 ss., per intervenuta abrogazione ad opera dell'art. 53, c. 6, lett. b), del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

✓ **Il D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014:**

1. **art. 15, comma 1**, che dispone *"il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi."*

Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013. Continua, invece, a dover essere effettuato il versamento derivante dalla riduzione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 30 luglio 2010, n. 122 (pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009).

- ✓ **L' art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 24 del 02 febbraio 2021** che pone a carico dell'Ente gestore dello scalo (AdSPMI) *"....gli oneri relativi alla manutenzione, somministrazione utenze e servizi connessi all'uso dei locali utilizzati come sedi periferiche del Ministero della Salute"*.
- ✓ L'applicazione dell'IRES come previsto dal **comma 9-quater dell'art. 4 – bis del D.L. 16 giugno 2022, n. 68** che dispone che *"I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese"*.

Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento previsto dall'art. 4, co. 3 del D. Lgs. n. 91/2011, come comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lettera circolare n. 20646 del 19.10.2015, il rendiconto è corredato dall'allegato con le voci del Piano dei conti integrato, previsto dal D.P.R.

132/2013 aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2019, mediante la compilazione della tabella ivi prevista ed allegata alla circolare n. 27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

A decorrere dal 1° gennaio 2019, inoltre, è stata estesa alle Autorità di Sistema Portuale, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 28 maggio 2018, la rilevazione SIOPE e le modalità di ordinazione degli incassi e dei pagamenti previste dall'art. 14 della legge n. 196 del 2009. Ciò con evidenti riflessi sulla gestione degli ordinativi di incasso e pagamenti e relative comunicazioni agli Enti preposti al controllo dei flussi di cassa e tempestività dei pagamenti. E' stato predisposto, il "prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide".

Tutto ciò premesso, l'Ente ha conseguito nell'esercizio 2024 i seguenti risultati finanziari ed economico patrimoniali.

Per quanto attiene ai risultati della gestione relativa all'AdSP nel suo complesso, si rinvia a quanto rappresentato nella Relazione annuale.

Si illustrano, in ogni caso, alcuni aspetti che riguardano l'operatività dell'Ente, in ragione degli inevitabili riflessi sui risultati finanziari ed economico patrimoniali.

TRAFFICI

Il volume delle merci movimentate nel porto di Taranto – unico scalo dell'AdSP del Mar Ionio - nell'anno 2024, è stato di **12.105.833 tonnellate**, con un decremento pari al **17,1%** rispetto all'anno precedente (-2.504.767 tonn.).

Il suddetto calo nelle movimentazioni ha riguardato principalmente le merci in arrivo (sbarcate) con il 21,7% in meno rispetto al dato del 2023 ed in misura minore le merci in partenza (imbarcate), il cui il calo si è attestato al 10,7%, come indicato nelle tabelle seguenti.

Merci complessive (tonnellate)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	4.153.823	4.225.957	-72.134	-1,7
Rinfuse solide	6.048.360	7.531.170	-1.482.810	-19,7
Totale rinfuse (a)	10.202.183	11.757.127	-1.554.944	-13,2
Merci in container	149.053	178.299	-29.246	-16,4
Ro-ro	2.979	0	0	-
Altre merci varie	1.751.617	2.675.175	-923.558	-34,5
Totale merci varie (b)	1.903.650	2.853.474	-949.824	-33,3
Totale generale (a+b)	12.105.833	14.610.601	-2.504.768	-17,1
	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori (TEU)	16.114	40.625	-24.511	-60,3

Merchi sbarcate (tonnellate)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	1.346.083	1.453.056	-106.973	-7,4
Rinfuse solide	5.253.940	6.945.598	-1.691.658	-24,4
Totale rinfuse sbarcate (a)	6.600.023	8.398.654	-1.798.631	-21,4
Merchi in container	79.352	110.126	-30.774	-27,9
Ro-ro	1.705	0	0	-
Altre merci varie	23.433	53.239	-29.806	-56,0
Totale merci varie sbarcate (b)	104.490	163.365	-58.875	-36,0
Totale merci sbarcate (a+b)	6.704.513	8.562.019	-1.857.506	-21,7

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori sbarcati (TEU)	6.953	22.817	-15.864	-69,5

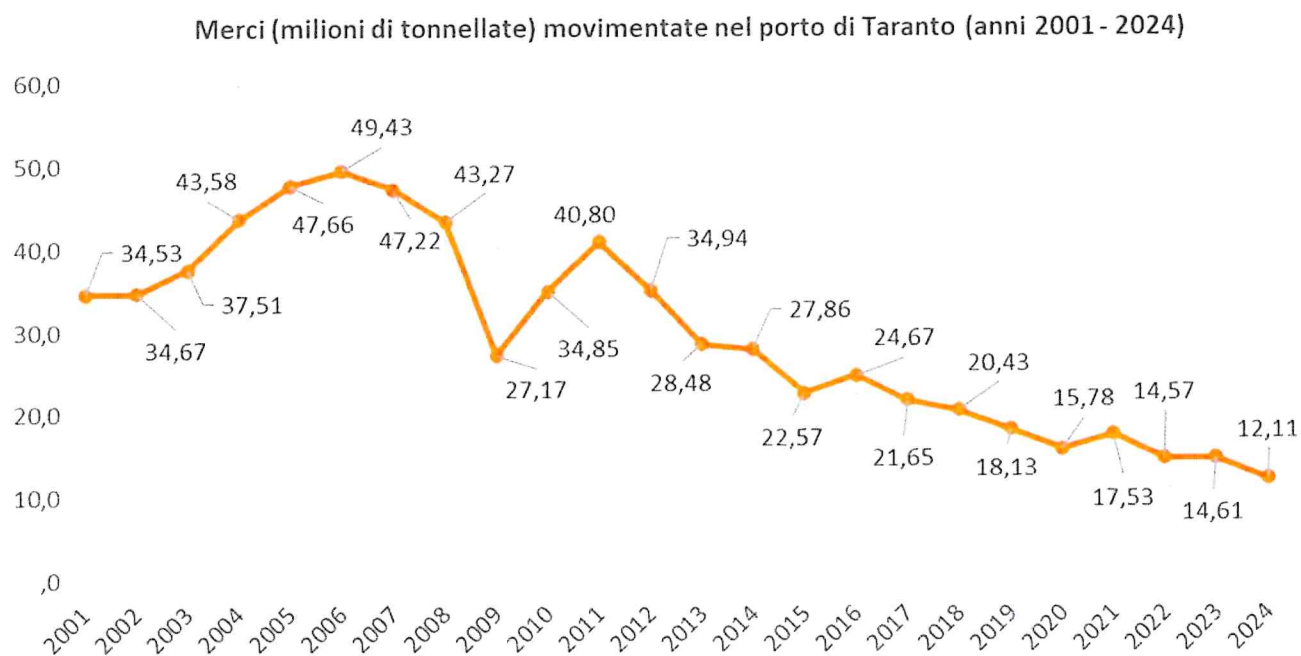
Merchi imbarcate (tonnellate)	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Rinfuse liquide	2.807.740	2.772.901	34.839	1,3
Rinfuse solide	794.420	585.572	208.848	35,7
Totale rinfuse imbarcate (a)	3.602.160	3.358.473	243.687	7,3
Merchi in container	69.701	68.173	1.528	2,2
Ro-ro	1.275	0	0	-
Altre merci varie	1.728.184	2.621.936	-893.752	-34,1
Totale merci varie imbarcate (b)	1.799.160	2.690.109	-890.949	-33,1
Totale merci imbarcate (a+b)	5.401.320	6.048.582	-647.262	-10,7

	Anno 2024	Anno 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Totale contenitori imbarcati (TEU)	9.161	17.808	-8.647	-48,6

Nel suo complesso, il traffico delle merci movimentate nel porto di Taranto, nel 2024, è risultato costituito per circa il 50% da rinfuse solide, per il 34% da rinfuse liquide e per il 16% da merci varie (general cargo).

Nel 2024 le **navi** arrivate e partite sono state in totale **1.607** unità (-10,4% rispetto all'anno precedente).

Di seguito si riporta l'andamento del traffico complessivo nel porto di Taranto per il periodo 2001 – 2024:



RINFUSE

La movimentazione delle **rinfuse liquide** ha registrato un leggero calo (-1,7%) rispetto al 2023. Nel 2024 il volume complessivo dei traffici di tale comparto si è attestato su un totale di **4.153.823** tonnellate di cui 2.211.034 di petrolio greggio (-0,8% rispetto al 2023), 1.887.537 di prodotti petroliferi raffinati (-1,5% rispetto al 2023) e 55.252 tonnellate di altre rinfuse liquide movimentate (-31,4% rispetto al 2023). Riguardo al traffico gestito sul pontile in concessione alla società terminalista ENI, la movimentazione complessiva del 2024 risulta sostanzialmente in linea con quella del 2023, avendo subito un calo complessivo di circa l'1% a causa della riduzione delle movimentazioni di dicembre 2024. Infatti i dati dei primi 11 mesi del 2024 mostrano una movimentazione complessiva, relativa alla raffineria, in crescita del 4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Per quanto riguarda la movimentazione di **rinfuse solide**, il 2024 si è chiuso con un calo pari al 19,7% rispetto al 2023, con **6.048.360** di tonnellate movimentate. Tale riduzione risente dello spegnimento dell'altoforno 2 dell'acciaieria, avvenuto a fine 2023, a cui ha fatto seguito il riavvio dell'altoforno 1, ma soltanto a fine 2024.

MERCI VARIE

Le **merci varie** movimentate (prodotti siderurgici finiti, pale eoliche, ecc.) sono state **1.903.650** tonnellate con un decremento percentuale rispetto al 2023 pari al 33,3%. Tale calo, così come per le rinfuse solide, è legato alla riduzione delle attività dell'acciaieria e al conseguente decremento degli imbarchi di prodotti siderurgici.

Il 2024 è stato, tuttavia, caratterizzato anche dall'attivazione di un nuovo traffico, quello degli autoveicoli nuovi, che negli ultimi mesi dell'anno ha visto sbarcare ed imbarcare a Taranto oltre 2600 veicoli nuovi. Si tratta di un servizio regolare che la società turca Erk Holding ha organizzato con la connazionale Yilport, azionista di controllo di San Cataldo Container Terminal, con l'obiettivo di fare di Taranto un hub per le auto prodotte in Turchia e destinate ai mercati algerino e francese.

TRAFFICO CONTAINER

Nel 2024 l'attività del terminalista Yilport sul Molo Polisettoriale ha registrato una netta riduzione rispetto al 2023, portando il traffico container ad una movimentazione di 16.114 TEU contro i 40.625 del precedente anno, con un calo pari al 60,3% rispetto al 2023. La componente "hinterland" del traffico risulta quella più penalizzata (-73,8%), rispetto a quella "transhipped" (-16,9%), mentre la quantità di merce (in tonnellate) movimentata in container risulta complessivamente in calo del 16,4%.

Rispetto al 2023, tuttavia, si segnala che il riempimento medio dei container risulta più che raddoppiato, passando da 4,4 a 9,2 tonnellate per TEU, dato significativo di una consistente riduzione nella movimentazione di contenitori vuoti. Se, infatti, nel 2023 i vuoti rappresentavano circa il 60% dei contenitori movimentati, nel 2024 questo dato è sceso al 30,6%.

TRAFFICO CROCIERISTICO

Il 2024 rafforza la maturità del porto di Taranto nel settore crocieristico, incrementando ancora, pur se solo dello 0,7%, il numero di passeggeri crocieristi movimentati, passati dai 138.548 del 2023 ai 139.511 del 2024.

Taranto si conferma porto turn-around nell'itinerario mediterraneo di Costa Crociere, rimanendo punto di imbarco per i passeggeri internazionali.

Il calendario crocieristico del 2024 ha registrato 45 toccate rispetto alle 38 del 2023, con 10 compagnie crocieristiche protagoniste rispetto alle 7 del precedente anno, fra le quali ricordiamo, oltre a Costa Crociere, P&O, Marella, TUI, Oceania, Azamara, Noble Caledonia, Ritz-Carlton, Seadream ed Msc.

La stagione crocieristica 2024 ha contato, inoltre, ben 4 doppi accosti, dei quali 3 con Mein Schiff 5 e Costa Fascinosa ed uno con Azamara Quest e Marella Explorer 2.

Per quanto riguarda la stagione crocieristica 2025, Costa Crociere conferma il turn-around settimanale di Costa Fascinosa e saranno ancora presenti Azamara, TUI e P&O. Il calendario prevede, inoltre, l'arrivo a Taranto di altre nuove compagnie come Princess Cruises, AIDA Cruises e Windstar.

MANUTENZIONI PORTUALI

Nel corso del 2024 gli interventi di manutenzione in ambito portuale possono così riassumersi:

- a. Manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di segnalamenti marittimi affidata al RTI CESUB/PRISMA s.r.l.;
- b. Servizio di pulizia delle parti comuni in ambito portuale affidato alla Società CASTIGLIA S.r.l.;
- c. Affidamento al RTI: CASTIGLIA SRL (mandataria) - GIOVANNI PUTIGNANO & FIGLI SRL (mandante), LA CARPIA DOMENICO SRL (ausiliaria) del servizio di "GLOBAL SERVICE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TERRA E DEI BENI DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO – PORTO DI TARANTO". Detto servizio ha assorbito i seguenti servizi:
 - manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture edili, logistiche e portuali delle parti comuni del porto mercantile di Taranto;
 - servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici e di pubblica illuminazione del porto di Taranto;
 - servizio di tenuta in esercizio degli impianti di climatizzazione installati presso gli edifici di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
 - manutenzione ordinaria del verde pubblico esistente nell'ambito demaniale del porto di Taranto.

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI, NAZIONALI E REGIONALI

n.	Titolo intervento	CUP	Descrizione Progetto	Stato (approvato progetto / bando lavori / in corso, se in corso data di prevista di ultimazione)	Costo da quadro economico	Finanziamenti disponibili (importo)	fonte di finanziamento
1	RACCOLTA COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI	D51G08000060001	Il progetto prevede di dotare le aree comuni del porto di Taranto di una rete di collettamento e trattamento delle acque meteoriche, come previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia	In corso	€ 14.000.000,00	€ 881.738,90	FONDO PEREQUATIVO ANNO 2020
						€ 6.463.038,82	POR Puglia 2014-2020 – Azione 7.4
						€ 3.711.760,39	Programma operativo complementare 2014-2020

2	MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO	D54E21002310005	Monitoraggio integrato delle matrici ambientali nell'area del porto commerciale di Taranto	In corso	€ 14.000.000,00	€ 8.865.312,29	BANDO PAC 2014-2020
3	COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI DRAGAGGIO DI 2,3MMC. DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO	D57G13000040003	L'intervento rientra nell'ambito dell' "Accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto e il superamento dello stato d'emergenza socio economico ambientale" sottoscritto, in data 20.06.2012, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Puglia, l'Autorità Portuale di Taranto, il comune di Taranto, la Provincia di Taranto, TCT S.p.A., Evergreen Line, la Sogesid S.p.A. ed il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prevede nel Piano degli interventi	in corso	€ 83.000.000,00	€ 19.989.932,57	Fondi PON reti e mobilità 2007/2013 2014-2020
						€ 17.167.413,00	Fondi POR
						€ 7.674.000,00	D.M. n.468/01
4	NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI PONENTE	D51H15000180005	Nell'ambito dell'Accordo - sottoscritto il 20 giugno 2012 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Autorità Portuale di Taranto, Commissario Straordinario, Comune di Taranto, Provincia di Taranto, TCT SpA, Evergreen Line, Sogesid SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - è stato definito il piano di interventi necessari allo Sviluppo dei Traffici Containerizzati, tra i quali anche quello in epigrafe	in corso	€ 44.100.000,00	€ 15.700.000,00	Fondo Complementare PNRR

5	NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI LEVANTE	D51B20001160006	Si tratta del secondo lotto dell'intervento di realizzazione della diga a protezione del molo polisettoriale	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 60.000.000,00	€ 20.000.000,00	Fondo Complementare PNRR
6	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DI UN ECO- INDUSTRIAL PARK IN TARANTO	D51B21003550001	progettazione ASSET	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	DECRETO n. 163 del 14/07/2022 - FONDI PNRR
7	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO LE BANCHINE PUBBLICHE DEL PORTO DI TARANTO;	D56G21001050006	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	In corso	€ 35.000.000,00		Fondo Complementare PNRR
8	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL MOLO POLISETTORIALE IN CONCESSIONE AD SCCT NEL PORTO DI TARANTO;	D56G21001070006	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	In corso	€ 12.000.000,00		Fondo Complementare PNRR

9	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COLD IRONING PRESSO IL PONTILE PETROLI IN CONCESSIONE AD ENI NEL PORTO DI TARANTO;	D56G21001080006	Intervento sottoposto al monitoraggio del MIT e MEF NELL'AMBITO DEL pnrr	In corso	€ 8.000.000,00		Fondo Complementare PNRR
10	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO A GIORNO IN C.A.P. DEL MOLO SAN CATALDO LATO PONENTE	D53B23000000005	La constatazione del degrado delle strutture in cemento armato del lato di ponente del molo San Cataldo richiede la demolizione e ricostruzione, analogamente a quanto già eseguito sulla testata del Molo	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 28.000.000,00		
11	RIFIORIMENTO DELLE OPERE DI PROTEZIONE DALLA AGITAZIONE ONDOSA DEL PORTO DI TARANTO E DELLA RADA DI TARANTO	D57F22000140002	Le dighe Cheradi, realizzate nei primi anni del '900, presentano i più punti un degrado che ne compromette la funzionalità. Il rifiorimento consentirebbe la mitigazione dell'agitazione ondosa nell'intera rada, a beneficio della nuova base navale, del litorale antistante la città, di tutte le banchine del porto di Taranto.	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 30.000.000,00		PROGETTAZIONE FINANZIATA AL 50% DAL BANDO CEF-T-2021-COREGEN PER UN IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PARI A € 1.172.568 (COSTO TOTALE DELLA PROGETTAZIONE: € 2.345.136)
12	DRAGAGGIO DI BONIFICA E MANTENIMENTO DEI FONDALI ANTISTANTI I MOLLI DEL PORTO IN RADA	G17H03000130001	A seguito dei rilievi morfobatimetrici delle banchine del porto di Taranto è emersa la necessità di eseguire interventi di dragaggio, volti a ripristinare i fondali di tutti i molli del porto in rada.	Eseguiti i lavori di un primo stralcio (molo San Cataldo) In corso la progettazione del dragaggio dei restanti specchi acquei	€ 16.000.000,00	€ 100.000,00	PROGETTAZIONE - fondo MIMS di cui al D.M. 171/2019 - GIA' INTROITATE PROT. ADSP 8729.30-08-2021
						€ 6.556.104,90	FONDO PEREQUATIVO ANNO 2024
						€ 67.500,00	Fondo per la progettazione DM. 308 del 29 settembre 2022

13	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT PORTO- CITTA'	D51B22001380006	Nel 2021 è stato redatto uno Studio di Fattibilità Tecnico Economico sull'intervento di protezione costiera, riqualificazione e rigenerazione delle aree e specchi acquei sottostanti la ringhiera di città vecchia. Lo Studio individua una struttura di base costituita da opere di protezione costiera (scogliere frangiflutto, dighe foranee, banchinamenti) e da un percorso pedonale continuo, proposto come una estesa passeggiata sul mar Grande	PFTE - Progetto Fattibilità Tecnico Economica	€ 28.000.000,00	€ 9.705.000,00	PAC 2014-2020 CONVENZIONE CON MIMS
14	REALIZZAZIONE DEL NUOVO VARCO EST	D51B21003080005	progettazione ASSET	Scelta del contraente per appalto integrato	€ 5.000.000,00	€ 2.295.000,00	FONDI PAC 2014-2020
						€ 2.200.000,00	ART. 18 BIS L. 84/94 – ANNUALITA' 2023
15	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL PORTO DI TARANTO	D51B21003090005	In accordo con i vertici regionali della Gdf si è programmato di realizzare una nuova caserma nelle aree retrostanti il Molo San Cataldo	Verifica P.D.	€ 7.500.000,00	€ -	-
16	IMPLEMENTAZIONE DEI MODULI BASE E AVANZATI DEL PCS DEL PORTO DI TARANTO	D57H24001250002	Reingegnerizzazione, sviluppo e implementazione dei servizi Port Community System (PCS) volti a garantire l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN)		€ 1.431.060,00	€ 1.000.000,00	Fondi PNRR Missione 3 Componente 2 Investimento 2.1 Sub investimento 2.1.2 Rete dei porti e Interporti
17	POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER DEL PORTO DI TARANTO	D57H24000980005	Intervento di potenziamento dei livelli di cybersecurity dell'infrastruttura interna dell'Ente, come previsto dalle prescrizioni del Codice di Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalle linee guida AgID e A CN: L'intervento consentirà di mantenere livelli di sicurezza, qualità, fruibilità, accessibilità e tempestività dei sistemi dell'AdSP.		€ 772.506,20	€ 772.506,20	Fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Investimento 1.5 "Cybersecurity

Con riferimento all'Accordo di Programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area di Taranto "ex yard Belleli" (articolo 252-bis del Decreto Legislativo n. 152 del 2006), come già descritto nella relazione al rendiconto

generale 2023, in data 05.03.2024 il gruppo Ferretti ha comunicato a tutte le amministrazioni coinvolte nell'Accordo di Programma l'esercizio, ai sensi dell'art. 12 comma 3, dell'Accordo di Programma cit., del diritto di recesso con rinuncia alla realizzazione del programma industriale proposto. Nelle more della individuazione di un nuovo percorso, nel corso della riunione del Comitato Esecutivo in data 08.10.2024, lo stesso Comitato ha preso atto di quanto esposto dall'AdSP MI e dalla Sogesid S.p.A. (soggetto attuatore) in merito alla possibilità di avviare, in via prioritaria, le opere che non subiranno variazioni in conseguenza di successivi progetti o varianti per lo sviluppo di attività industriali nell'area; ciò al fine di dare impulso all'esecuzione delle opere e rispettare i limiti temporali per l'utilizzo delle fonti di finanziamento dell'intervento.

Si è proceduto, pertanto, alla sottoscrizione in data 27.12.2024 del Contratto attuativo di I stralcio (CUP: I58B20001120001; CIG: B5005872CA) per l'affidamento di servizi e lavori, come illustrato nella PARTE II del presente documento, impegnando sul capitolo U211/10 Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari l'importo di € 33.388.479,11 imputato ai seguenti finanziamenti:

- € 13.689.276,44 a valere sul Fondo della Regione Puglia, piano stralcio risorse FSC 2021-2027, delibera CIPESS 79/21 (finanziamento complessivo € 28.056.191,00);
- € 19.699.202,67 a valere sulle risorse di cui al decreto ministeriale n. 353 del 13/08/2020, come modificato con decreto ministeriale 5 ottobre 2023, n. 250, registrato alla Corte dei Conti il 16/11/2023, al n. 3797 (finanziamento complessivo € 40.456.867,31).

Inoltre, con riferimento agli **interventi infrastrutturali finanziati a valere sul Fondo complementare PNRR**, si rappresenta quanto segue:

- A) l'AdSP con nota prot. n. 14544 del 25 maggio 2023, ha formalmente richiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la riallocazione dei fondi PNC inizialmente destinati alla Diga di Levante in favore della Diga di Ponente.

Si riporta di seguito uno stralcio della nota prot. n. 14544 citata:

"Il significativo incremento dei costi di realizzazione delle opere non consente l'inserimento di entrambi gli interventi nella variazione al programma triennale dei Lavori Pubblici (LL.PP.) di questa AdSP per l'anno in corso, in assenza di adeguata copertura finanziaria con risorse proprie dell'Ente. Inoltre, in riferimento all'intervento "Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di levante" (di seguito denominato Lotto II), considerato che la sua realizzazione deve necessariamente susseguire alle opere relative al tratto di ponente (Lotto I), si ritiene improbabile il rispetto del cronoprogramma procedurale degli adempimenti (pubblicazione dei bandi di gara per l'esecuzione dei lavori entro il secondo trimestre 2023 e aggiudicazione del contratto entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023). Tale rispetto costituisce condizione imprescindibile per il mantenimento del finanziamento di € 20.000.000,00, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale n. 330 del 13 agosto 2021. Premesso quanto sopra e considerate le oggettive difficoltà esposte, si richiede formalmente di riassegnare le somme attualmente stanziare per il finanziamento dell'intervento "Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di levante" – CUP D51B20001160006 (Lotto II) – pari a Euro 20.000.000,00, a parziale copertura dei maggiori oneri relativi all'intervento "Diga foranea fuori rada – tratto di ponente" – CUP D51H15000180005 (Lotto I). L'importo necessario per tale copertura corrisponde alla differenza tra il costo aggiornato dell'opera e l'ammontare del finanziamento originariamente concesso, pari a Euro 28.336.000 (€ 44.036.000 - € 15.700.000). La restante spesa, pari a Euro 8.336.000 (€ 28.336.000 - € 20.000.000), potrà essere coperta con fondi propri dell'AdSP scrivente. Tale riallocazione consentirebbe l'inserimento dell'intervento "Diga foranea fuori rada – tratto di ponente" (Lotto I) nella variazione al programma triennale dei LL.PP. per l'anno in corso e la sua conseguente realizzazione. Si evidenzia che tale opera è fondamentale per la protezione della banchina di accosto del Molo Polisettoriale, già operativa, contribuendo a ridurre le inefficienze del terminal container causate da condizioni meteomarine avverse. L'intervento "Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – tratto di levante" (Lotto II) dovrà essere riprogrammato in un momento successivo, subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie."

Detta richiesta ancorché reiterata in più occasioni non ha ricevuto alcuna risposta da parte del MIT.

B) Con nota prot. n. 1915 del 18 febbraio 2025, il MIT ha comunicato la rimodulazione finanziaria per le annualità 2024 e 2025 del finanziamento PNC destinato agli interventi di *cold ironing*, specificando che *“Le medesime risorse verranno riassegnate a codesto Ente negli esercizi futuri (2027 e 2028), ai sensi del comma 6 del citato articolo 1 del decreto-legge n. 19/2024”*.

In riscontro a tale comunicazione, l'AdSPMI ha replicato con nota prot. n. 5488 del 27 febbraio 2025, richiedendo la convocazione urgente di un tavolo tecnico con i referenti ministeriali competenti, al fine di:

- esaminare analiticamente le problematiche precedentemente illustrate;
- individuare, in spirito di collaborazione, soluzioni tecnico-finanziarie compatibili con il quadro normativo vigente che consentano di preservare la realizzabilità degli interventi, garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti e perseguire il prioritario interesse pubblico di favorire il riequilibrio ambientale nel territorio tarantino, notoriamente gravato da complesse problematiche.

Anche a tale richiesta, ad oggi, non si è ricevuto riscontro da parte del MIT.

A seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni, si ritiene auspicabile:

- uno slittamento temporale nella realizzazione degli interventi (attualmente prevista per giugno 2026, ma incompatibile con le nuove tempistiche di erogazione dei finanziamenti posticipate al 2027-2028 con la nota MIT n. 1915 citata);

- che l'intero finanziamento disponibile (pari a 55 milioni di euro) sia destinato unicamente all'intervento **CUP: D56G21001050006 - Intervento 1: Realizzazione di un impianto di *cold ironing* (alimentazione da terra delle navi in banchina) presso le banchine pubbliche del porto di Taranto.**

Tale opzione, motivata dal rilevante interesse dell'AdSPMI per l'intervento in questione, risolverebbe sia le criticità generate dal differimento delle citate somme - anche in difformità rispetto a quanto statuito nel relativo Accordo Procedimentale sottoscritto tra le parti che regola la modalità e tempistica di erogazione del finanziamento - sia il prevedibile incremento dei costi dell'intervento per il necessario adeguamento dei prezzi.

PIANO REGOLATORE PORTUALE

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.1384 del 23 luglio 2019 è stata approvata in via definitiva la variante al Piano Regolatore Generale relativa al nuovo Piano Regolatore del porto di Taranto.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 09.08.2024 è stato approvato il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) delle aree di interfaccia porto-città denominata "INT-01" del nuovo Piano Regolatore del Porto. In attuazione degli strumenti di pianificazione sopra indicati, risulta in corso la Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento denominato "Riqualficazione del waterfront porto-città (CUP: D51B22001380006)".

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'AdSP continua a detenere, nel 2024, le seguenti partecipazioni:

Denominazione: CONSORZIO ATTIVITA' FORMATIVE PORTO DI TARANTO S.R.L. – IN LIQUIDAZIONE
Anno di Costituzione della Società: 2000
Forma Giuridica: Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società: Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento

Anno di inizio della procedura: 2013

Denominazione: TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.R.L. (costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29.12.2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27.02.2017, n. 18)

Anno di Costituzione della Società: 2017.

La durata sociale è stata oggetto delle seguenti proroghe:

- al **07.03.2024** dall'art. 1, comma 996, lett. a) della L. 234/2021;

- al **07.06.2024** dall'art. 8, comma 2 del D.L. 30.12.2023 n. 215;

- al **31.12.2024** dall'art. 24 bis, comma 1, lett. a) del D.L. 7 maggio 2024, n.60, convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n.95;

- al **31.12.2026** dall'art. 4, comma 1, del D. L. n. 208 del 31 dicembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 305 del 31.12.2024). Considerato che l'art. 4, comma 1, del D. L. n. 208 del 31 dicembre 2024 è intervenuto in concomitanza con la data di cessazione del termine sociale, si è proceduto in data 9 gennaio 2025, con delibera del Comitato di Gestione n. 2 alla proroga sociale sospendendo quindi l'avvio della procedura di scioglimento e messa in liquidazione della società.

Forma Giuridica: Società a responsabilità limitata

Stato della società: Attiva

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA

Come rappresentato in sede di assestato/variazione al bilancio di previsione 2020, analizzando la situazione contabile dell'AdSPMI rinveniente dall'esame dei rendiconti del triennio 2016/2018 e precisamente le *"voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi ... del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132"* (U.1.03.00.00.000) risulta che l'AdSPMI ha sostenuto le seguenti spese:

ANNO 2016

U.1.03.00.00.000		3.514.417,00
------------------	--	--------------

ANNO 2017

U.1.03.00.00.000		4.061.164,05
------------------	--	--------------

ANNO 2018

U.1.03.00.00.000		4.175.180,41
------------------	--	--------------

Il Valore Medio, ai sensi del comma 591 della L.F. 2020, è pari ad € 3.916.920.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII, ha escluso dal nuovo limite le *"spese per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine di sicurezza pubblica"* – inserite nel piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 alla voce di spesa U.1.03.02.19.006 – e le spese per “manutenzioni ordinarie” di cui alle seguenti voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.09.004 e U.1.03.02.09.005.

Con le predette eccezioni il valore medio di cui di cui al comma 591 della L.F. 2020 è rideterminato in € **2.480.353**, come risulta dal prospetto che segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	TOTALE
	A	B	C	D	E=A-B-C-D
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	2.184.417,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	2.502.237,90
2018	4.175.180,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	2.754.404,45
TOTALE					7.441.059,35
VALORE MEDIO					2.480.353,12

In sede di approvazione dell’assestato/variazione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che “Per l’anno 2018 il capitolo “U.1.1.2/40-01 – missione del personale” ammontante a 55.222 euro, è stato erroneamente allocato sul conto U.1.01.01.01.005 anziché sul conto U.1.03.02.02.002. Ciò posto, si fa presente che ai fini del calcolo del limite di spesa previsto dall’art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, le spese devono trovare corrispondenza, secondo le medesime finalità, sia nel calcolo della media del triennio 2016-2018, che negli stanziamenti 2020”.

Sulla base della predetta comunicazione, viene rideterminato in € **2.498.760,45** il valore medio di cui al comma 591 della L.F. 2020 e riproposto il prospetto debitamente aggiornato:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	TOTALE
	A	B	C	D	E=A-B-C-D
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	2.184.417,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	2.502.237,90
2018	4.230.402,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	2.809.626,45
TOTALE					7.496.281,35
VALORE MEDIO					2.498.760,45

Anche per il 2024, il Mef con la circolare n. 29 del 3 novembre 2023 ha confermato l’esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., sempre ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare comunque il contenimento delle spese in parola. Disposizione già introdotta nel 2022 con la circolare del MEF n. 23 del 19.05.2022.

Pertanto, si è aggiornato il prospetto di calcolo della media del triennio 2016 – 2018 relativa alla determinazione del limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi (U.1.03.00.00.000), escludendo anche le spese per consumi energetici (energia elettrica U.1.03.02.05.004). Detta esclusione si aggiunge alle ulteriori esclusioni

disposte Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII relative agli stanziamenti delle voci del piano dei conti integrato U.1.03.02.19.006 (Servizi di sicurezza), U.1.03. 02.09.004 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari) e U.1.03.02.09.005 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature) ospitanti, rispettivamente, le spese di *vigilanza, security e manutenzione ordinaria del Porto*, in considerazione dell'assoluta incomprimibilità di alcune delle funzioni attribuite alle Autorità di sistema portuale dalla Legge 84/94 e smi, come chiarito dalle note suddette L'importo così calcolato è pari ad € **2.065.448,11** come si evince dal prospetto che segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	302.530	1.881.887,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	502.696	1.999.541,90
2018	4.230.402,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	494.711,02	2.314.915,43
				TOTALE		6.196.344,33
				VALORE MEDIO		2.065.448,11

Esaminando le corrispondenti voci del piano dei conti integrato 2024 risulta quanto segue:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	U.1.03.02.05.004	TOTALE
	A	B	C	D	E	G=A-B-C-D-E
2024	7.084.279,82	864.334,03	4.054.249,06	0	800.000,00	1.365.696,73

Risulta, pertanto, rispettato il limite di spesa di cui alla L.F. 2020 rideterminato.

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO

L'Ente, anche a seguito della applicazione del comma 594 della L. 160/2019 che ha disposto che “...al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento”, ha versato un importo complessivo di € **308.862,70**, come risulta dall'allegata scheda di monitoraggio di cui all'“Allegato 2” alla Circolare RGS n. 9 del 21.4.2020.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2024, pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione, è pari a **– 17,92 giorni**.

PARTE II

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il presente rendiconto generale è redatto in unità di euro come previsto dal quinto comma dell'articolo 2423 del codice civile che dispone che *"il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali"*.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento.

Ciò premesso, si passa ad illustrare le risultanze finanziarie relative all'anno **2024**.

ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Nel 2024 le entrate complessive sono state pari ad **€ 72.150.747** in diminuzione del 42 % rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione, come risulta dalla tabella che segue. Lo scostamento rispetto alle previsioni si registra, in particolare, nelle entrate in C/ CAPITALE.

ENTRATE	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE	SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO	SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO
entrate correnti (Titolo I)	24.432.786	23.939.484	- 493.302	-2%
entrate c/capitale (Titolo II)	95.469.323	44.154.002	--51.315.621	-54%
entrate per partite di giro (Titolo III)	4.207.500	4.057.261	-150.239	-4%
Totale entrate	124.109.609	72.150.747	-51.958.862	-42%

Di seguito il riepilogo delle entrate accertate nel 2024 confrontate con il 2023 (*categorie in cui si sono registrati accertamenti*). Per il dettaglio relativo ai capitoli su cui si registrano significativi scostamenti si rinvia alle pagine seguenti.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	2024	2023	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
<i>Categoria 1.1.2 – Trasferimenti da parte delle Regioni</i>	<i>Contributo della Regione Puglia.</i>	0	36.600	-36.600	-100%
<i>Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie</i>	<i>Gettito delle Tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, delle Tasse d'ancoraggio ed Erariali, Proventi per operazioni portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 e per autorizzazioni ex art. 68 del Cod. Nav.</i>	10.976.656	16.004.386	-5.027.730	-31%
<i>Categoria 1.2.3 - Redditi e Proventi Patrimoniali</i>	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali, Interessi attivi su titoli, depositi e conti correnti</i>	5.968.832	4.170.245	1.798.587	43%

<i>Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di spese correnti</i>	<i>Recuperi e rimborsi diversi, Concorsi dello Stato e di altri Enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia</i>	6.611.220	4.281.845	2.329.375	54%
<i>Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci</i>	<i>Canoni di concessione di cui all'art. 6 della L. 84/94, Entrate varie ed eventuali</i>	382.776	90.363	292.413	324%
TITOLO I	ENTRATE CORRENTI	23.939.484	24.583.439	-643.955	-3%
<i>Categoria 2.1.4. – Riscossione di crediti</i>	<i>Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine, Riscossione altri crediti</i>	0	1.851.457	-1.851.457	-100%
<i>Categoria 2.2.1 – Trasferimenti dello Stato</i>	<i>Finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali</i>	33.940.797	25.535.352	8.405.445	33%
<i>Categoria 2.2.2 – Trasferimenti della Regione</i>	<i>Contributo Regione Puglia</i>	10.174.799	0	10.174.799	//
<i>Categoria 2.2.4 – Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>	<i>Contributi diversi</i>	38.406	6.218.283	-6.179.877	-99%
TITOLO II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	44.154.002	33.605.092	10.548.910	31%
<i>Categoria 3.1.1 - Entrate derivanti da partite di giro</i>	<i>Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, diverse, Rimborso di somme pagate per conto terzi ...</i>	4.057.261	3.888.060	169.201	4%
TITOLO III	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.057.261	3.888.060	169.201	4%
TOTALE		72.150.747	62.076.591	10.074.156	16%

Le entrate complessive risultano superiori del 16 % rispetto a quanto realizzato nel 2023. L'incremento è da imputare in particolare alle entrate IN CONTO CAPITALE destinate al finanziamento degli investimenti in ambito portuale che risultano incrementate del 31 %.

Le entrate CORRENTI, in riduzione del 3% circa rispetto al 2023, costituiscono il 33 % delle entrate complessive e sono costituite prevalentemente da tasse portuali (29 %), tasse d'ancoraggio (16 %) e canoni demaniali (25 %).

Si esaminano di seguito i capitoli in cui sono venuti a determinarsi gli accertamenti più significativi delle entrate o che registrano un notevole scostamento rispetto all'annualità precedente:

Cap. 112/10 – Contributo della Regione Puglia - accertamenti pari ad € 0 (accertamenti 2023 € 36.600)

Nel 2023 si è proceduto all'accertamento e incasso del contributo a carico della Regione Puglia previsto dall'Accordo di cooperazione pubblico-pubblico (AdSPMI e l'AReT-Pugliapromozione) del 26.04.2022 per la realizzazione dell'evento "Italian Cruise Day 2023" a valere sui fondi "Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 - Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI.

Cap. 121/00 – Gettito della tassa portuale: accertamenti pari a € 7.028.314 (accertamenti 2023 € 9.877.386).

Cap. 121/30 - Gettito tassa d'ancoraggio: accertamenti pari a € 3.788.134 (accertamenti 2023 € 5.977.848).

Con riferimento alle entrate derivanti dalle tasse portuali e d'ancoraggio, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Traffici".

Nonostante la riduzione dei traffici e gli evidenti riflessi sulle suddette entrate dell'Ente, come è illustrato nella Parte IV della presente relazione, i risultati dell'Ente sono stati positivi. Risultano, infatti, positivi sia l'avanzo di parte corrente che l'avanzo economico della gestione 2024.

Cap. 123/10 - Canoni demaniali: accertamenti pari ad € 5.926.242 (accertamenti 2023 € 4.109.625).

L'importo si riferisce per:

- € 5.616.468,20 a somme accertate per canoni e indennizzi risarcitori di cui incassati € 5.564.650,11;
- € 309.774,08 a somme accertate per deposito merci in porto di cui incassati € 271.668,08.

L'incremento tra le due annualità è imputabile, sostanzialmente, all'accertamento, nell'annualità 2024, del canone dovuto da Acciaierie di Italia Spa per l'annualità 2023 (pari ad € 853.882,04) oltre che degli interessi dovuti per tardivo pagamento della medesima annualità (€ 37.839,84) ed al rilascio di nuove concessioni (per esempio Vestas per area stoccaggio, unità immobiliari presso le palazzine ubicate in Darsena San Nicolicchio, le due concessioni rilasciate alla Telecom per installazione dei pali 5G, etc) oltre che da maggiori somme chieste a titolo di indennizzo risarcitorio.

Cap. 124/10 – Recupero e rimborsi diversi: accertamenti pari ad € 55.117 (accertamenti anno 2023 € 177.612) da imputare per € 52.913,87 alla regolarizzazione degli introiti derivanti dalla riscossione degli oneri accessori e dei rimborsi spese connessi a concessioni demaniali marittime e per € 2.203,47 all'accertamento delle somme corrisposte dalla società Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per il "ritiro dedicato" di energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici - per i POD IT001E752524432 e IT001E752524441 intestati all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - installati sugli "edifici per la sistemazione logistica dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi nel porto di Taranto".

Cap. 124/20 - Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria: accertamenti pari ad € 6.556.103 (accertamenti anno 2023 € 4.104.233). L'importo si riferisce alle somme assegnate all'AdSP con Decreto Direttoriale n. 102/2024 del 24.04.2024 a valere sul fondo perequativo istituito dall'art.1, comma 983, della L. 296/2006 che ha disposto che "...a decorrere dall'anno 2007 è istituito presso il Ministero dei trasporti un fondo perequativo dell'ammontare di 50 milioni di euro, la cui dotazione è ripartita annualmente tra le autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei trasporti, al quale compete altresì il potere di indirizzo e verifica dell'attività programmatica delle autorità portuali. A decorrere dall'anno 2007 sono conseguentemente soppressi gli stanziamenti destinati alle autorità portuali per manutenzioni dei porti".

Cap. 125/10 – Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia – gestione dei rifiuti prodotti dalle navi: accertamenti pari ad € 86.106 (accertamenti 2023 € 63.467), riferiti per:

- o € 39.404,81 alla TARANTO CRUISE PORT SRL per la concessione per il servizio di supporto ai crocieristi;
- o € 46.701,46 alla NIGROMARE SRL per l'anticipo del canone periodo 01.03.2024 – 28.02.2025 e saldo del canone periodo 01.03.2023 – 28.02.2024 sulla concessione per il servizio di raccolta dei rifiuti da bordo delle navi mercantili in sosta nell'area portuale di Taranto.

Cap. 125/20 – Entrate varie ed eventuali: accertamenti pari ad € 296.670 (accertamenti 2023 € 26.896), afferenti il rilascio dei permessi di accesso in porto ex art 68 cod. nav. e per € 274.000 l'importo versato dalla società S.I.R. SERVIZI INDUSTRIALI SPA con sede legale in Brindisi alla Via Per Pandi, 6 (Zona Industriale), P.

Iva 02097540740, aggiudicataria dell'asta pubblica per l'alienazione di mezzi/attrezzature di proprietà dell'Ente, siti al Molo Polisettoriale del porto di Taranto avviata con decreto del Presidente n. 13/2024 del 19/02/2024.

Nonostante la riduzione dei traffici e gli evidenti riflessi sulle entrate correnti dell'Ente i risultati dell'Ente sono da considerarsi positivi. Risulta infatti positivo l'avanzo di parte corrente (€ 9.028.532) e l'avanzo economico (€ 3.739.397).

Cap. 214/20 - Riscossione di altri crediti - accertamenti pari ad € 0 (accertamenti 2023 € 1.851.457).

Nel 2023 si è proceduto all'escussione della garanzia per recupero somme anticipate sull'intervento per il dragaggio a seguito della risoluzione del contratto con Partecipazioni Italia spa giusto Decreto del Presidente dell'AdSP n. 26 del 08.02.2023.

Cap. 221/10 – Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali: accertamenti pari ad € 33.940.797 (accertamenti 2023 € 25.535.352).

552.317,48	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	FONDO EX ART. 18-BIS L. 84/94 "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEI PORTI" – ANNUALITÀ 2022.
13.689.276,44	REGIONE PUGLIA	CONTRATTO ATTUATIVO DI I STRALCIO - AREA "EX YARD BELLELI" – CUP I58B20001120001 - FSC 2021- 2027
19.699.202,67	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	CONTRATTO ATTUATIVO DI I STRALCIO - AREA "EX YARD BELLELI" – CUP I58B20001120001 -DECRETO MINISTERIALE N. 353 DEL 13/08/2020

Cap. 222/10 – Contributo della Regione Puglia - accertamenti pari ad € 10.174.799 (accertamenti 2023 € 0).

10.174.799,21	REGIONE PUGLIA	PROGETTO - "RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI"
---------------	----------------	--

Cap. 224/20 – Contributi diversi- accertamenti pari ad € 38.406 (accertamenti 2023 € 6.218.283). Trattasi di somme afferenti il PROGETTO "ECOWAVES nell'ambito del PROGRAMMA INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014-2020. Dette somme relative al rimborso finale sono state accertate e riversate ai partners del progetto.

USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

Nel 2024 le spese complessive dell'Ente sono state pari ad € 109.650.918, inferiori rispetto a quanto previsto, con riferimento in particolare alle uscite IN CONTO CAPITALE.

<i>USCITE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i>	<i>SOMME IMPEGNATE</i>	<i>SCOSTAMENTO RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>	<i>SCOSTAMENTO PERCENTUALE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE DI BILANCIO</i>
uscite correnti (Titolo I)	17.306.254	14.910.952	-2.395.302	-14%
uscite c/capitale (Titolo II)	200.045.500	90.682.705	-109.362.795	-55%
uscite per partite di giro (Titolo III)	4.207.500	4.057.261	-150.239	-4%
Totale uscite	221.559.254	109.650.918	-111.908.336	-51%

Di seguito il riepilogo delle spese impegnate nel 2024 confrontate con il 2023 (*categorie in cui si sono registrati impegni*). Per il dettaglio relativo ai capitoli su cui si registrano significativi scostamenti si rinvia alle pagine seguenti.

CATEGORIA	DESCRIZIONE	2024	2023	DIFFERENZA	DIFFERENZA (%)
Categoria 1.1.1	<i>"Uscite per gli organi dell'Ente"</i>	362.711	351.175	11.536	3%
Categoria 1.1.2	<i>"Uscite per il personale in attività di servizio"</i>	6.219.583	5.833.987	385.596	7%
Categoria 1.1.3	<i>"Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"</i>	559.481	561.818	-2.337	-0,42%
Categoria 1.2.1	<i>"Uscite per prestazioni istituzionali"</i>	5.922.216	4.417.189	1.505.027	34%
Categoria 1.2.2	<i>"Trasferimenti passivi"</i>	434.020	523.000	-88.980	-17%
Categoria 1.2.3	<i>"Oneri Finanziari"</i>	24.000	15.572	8.428	54%
Categoria 1.2.4	<i>"Oneri Tributari"</i>	1.080.078	1.017.097	62.981	6%
Categoria 1.2.6	<i>"Uscite non classificabili in altre voci"</i>	308.863	308.863	0	0%
TITOLO I	USCITE CORRENTI	14.910.952	13.028.701	1.882.251	14%
Categoria 2.1.1	<i>"Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti"</i>	86.970.556	40.706.775	46.263.781	114%
Categoria 2.1.2	<i>"Acquisizione di immobilizzazioni tecniche"</i>	3.383.052	1.216.266	2.166.786	178%
Categoria 2.1.3	<i>"Partecipazioni a progetti Europei, Nazionali ed acquisto di valori mobiliari"</i>	61.152	307.284	-246.132	-80%
Categoria 2.1.4	<i>"Concessioni di crediti ed anticipazioni"</i>	3.500	0	3.500	-
Categoria 2.1.5	<i>"Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio"</i>	264.445	203.443	61.002	30%
TITOLO II	USCITE IN CONTO CAPITALE	90.682.705	42.433.768	48.248.937	114%
Categoria 3.1.1	<i>"Spese aventi natura di partite di giro"</i>	4.057.261	3.888.060	169.201	4%
TITOLO III	USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.057.261	3.888.060	169.201	4%
TOTALE		109.650.918	59.350.529	50.300.389	85%

Le spese complessive risultano superiori dell'85% rispetto a quanto sostenuto nel 2023. L'incremento è da imputare in particolare alle spese IN CONTO CAPITALE finalizzate alla realizzazione degli investimenti e progetti in ambito portuale che risultano incrementate del 114 %.

Le spese correnti risultano incrementate del 14% rispetto al 2023. Detto incremento è da attribuire, in particolare, alle spese del personale (+7%) ed alle spese per le prestazioni istituzionali (+34%), in cui rientrano le spese correnti per la gestione del porto, per il cui dettaglio si rinvia ai cap. U121/10, U121/20 e U121/40.

CATEGORIA 1.1.2 - “**USCITE PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO**”, le spese risentono dell’incremento della dotazione organica dell’Ente al 31.12.2024 (cfr. **PIAO 2025-2027**).

La dotazione organica relativa al personale a t.i. alla data del 31 dicembre 2024 risulta così distribuita rispetto alla Pianta organica approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 0021648 dell’11.07.2023.

Pianta organica approvata con nota prot. M_INF.VPTM. 21648 – 11.07.2023	Dotazione organica effettiva al 31.12.2024
n° 5 - Dirigenti	n°4 Dirigenti
n° 5 - Quadri A	n° 5 - Quadri A
n° 4 - Quadri B	n° 1 - Quadri B
n° 14 - 1° livello	n° 14 - 1° livello
n° 20 - 2° livello	n° 17 - 2° livello
n° 10 - 3° livello	n° 8 - 3° livello
n° 13 - 4° livello	n° 11,89- 4° livello
Totale 71 unità	Totale 60,89 unità

L’AdSPMI si avvale, inoltre, di:

- n. 2 unità in somministrazione.

Pertanto la dotazione organica al 31.12.2024 risulta di n 63 unità così distinte:

- N. 60 dipendenti assunti a tempo indeterminato full time;
- N. 1 dipendente assunto a tempo indeterminato con contratto full time trasformato con decorrenza 01.10.2024 e sino al 30.09.2025 in contratto part time a 32h settimanali.
- N. 2 dipendenti in somministrazione.

Categoria 1.1.3 - “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”, le spese sono contenute nelle previsioni di bilancio determinate secondo le disposizioni di legge vigenti, in termini di contenimento delle spese per consumi intermedi. Si rinvia a quanto rappresentato nel paragrafo “Verifica del rispetto dei limiti di spesa”.

Cap. 121/10 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie: € 1.784.149 (impegni 2023 € 1.904.818).

In detto capitolo sono presenti, in particolare, le spese per le utenze in ambito portuale e le spese per il servizio di sicurezza e vigilanza privata a mezzo di guardie particolari giurate nel porto di Taranto.

Cap. 121/20 - Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia, assicurazioni e adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale: **€ 3.968.168** (impegni 2023 **€ 2.372.269**). Le spese sono relative ai contratti di manutenzione illustrati nel paragrafo "Manutenzione ordinaria".

Cap. 121/40 – Spese promozionali e di propaganda: **€ 169.899** (impegni 2023 **€ 140.102**), tra cui rilevano le spese per: **€ 19.062,50** per il Progetto "Portitalia" - iniziativa di comunicazione istituzionale per la produzione di programmi formativi su canali televisivi e telematici multimediali della RAI Radiotelevisione italiana S.p.A., **€ 71.245,82** per la partecipazione congiunta con Assoporti a manifestazioni fieristiche del sistema portuale italiano (Fruit Logistica -Berlino, 7-9 febbraio 2024, Seatrade Cruise Global - Miami, 8-11 aprile 2024, Breakbulk Europe - Rotterdam, 21-23 maggio 2024), Seatrade Cruise MED -Malaga, 10-12 settembre 2024) ed **€ 45.506,00** per l'acquisto di materiale promozionale.

Cap. 122/10 - Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale: **€ 434.020** (impegni 2023 **€ 523.000**). L'importo si riferisce in particolare:

- per € 132.027 alle quote associative 2024 afferenti alle seguenti Associazioni di cui fa parte l'Ente:

COMITATO LOCALE WELFARE TARANTO
MEDCRUISE ASSOCIATION
SRM - STUDI E RICERCHE PER IL MEZZOGIORNO
ASSOCIAZIONE PORTI ITALIANI - ASSOPORTI
CLIA - CRUISE LINES INTERNATIONAL ASSOCIATION
IAPH - INTERNATIONAL ASSOCIATION OF PORTS AND HARBORS
MEDPORTS ASSOCIATION
AIVP - ASSOCIATION NATIONALE VILLES ET PORTS

- per € 208.993 al contributo in conto esercizio a favore della soc. Taranto Port Workers Agency s.r.l., partecipata unicamente dall'AdSP, costituita ai sensi dell'art. 4 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18;

- per € 93.000 ai contributi erogati e da erogare ai sensi del "Regolamento dei contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio" approvato con il Decreto del Presidente n. 139/2018 del 7 dicembre 2018, tra cui:

ASSOCIAZIONE PUGLIA&MARE	CONTRIBUTO CONVEGNO LA PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO NEL GOLFO DI TARANTO, TARANTO 24-25 MAGGIO 2024.	5.500,00
THE INTERNATIONAL PROPELLER CLUB - PORT OF TARAS	CONTRIBUTO ORGANIZZAZIONE PORT DAYS 2024	50.000,00
ELLA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	'INIZIATIVA MAS WEEK – FESTIVAL DI ARCHITETTURA, DESIGN ED ARTE CONTEMPORANEA DI TARANTO – 22/26 OTTOBRE 2024	3.000,00
ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI TARANTO OdV	CONTRIBUTO CONVEGNO NAZIONALE "MUSEI, PAESAGGI, AMBIENTE E SOSTENIBILITA'"	2.500,00

Cap. 124/10 – Imposte, tasse e tributi vari: **€ 1.080.078** (impegni 2023 **€ 1.017.097**).

A decorrere dal 2015, al capitolo in questione è imputata l'IRAP calcolata sui redditi da lavoro dipendente, assimilato ed occasionale assoggettati a tale imposta per gli enti pubblici, conformemente a quanto richiesto in sede di approvazione del rendiconto generale 2013 dal Ministero vigilante con foglio n. 7586 in data 16.07.2014.

Sul capitolo grava, altresì, l'IRES (aliquota 24%) – pari a complessivi **€ 660.403,24** - determinata, sulla base delle risultanze del rendiconto generale 2023, come segue:

- imponibile di **€ 2.054.812,50** (già ridotto del 50%): IRES complessiva di **€ 493.155,00**;
- saldo IRES 2023 – pagato il 3.07.2024 - **€ 167.248,24** (€ 493.155,00 – acconti IRES 2023 € 325.906,76);
- prima rata di Acconto IRES 2024 pari al 40% dell'IRES dovuta nell'anno 2023 - pagata il 3.07.2024 - ammontante ad **€ 197.262,00**;
- seconda rata di acconto IRES 2024 pari al 60% dell'IRES dovuta nell'anno 2023 – pagata il 9.12.2024 - ammontante ad **€ 295.893,00**.

Cap. 126/30- Oneri vari straordinari: € 308.863 (impegni 2023 € 308.863).

L'importo si riferisce al versamento al bilancio dello Stato di cui al paragrafo "Versamenti al Bilancio dello Stato".

SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA IN AMBITO PORTUALE

Le spese effettivamente sostenute per la manutenzione ordinaria di parti comuni imputate alla Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali" sono state le seguenti:

manutenzione ordinaria 2024			
<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di pulizia delle aree portuali</i>	<i>spese effettivamente sostenute per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione</i>	<i>spese per fornitura energia elettrica</i>	<i>Spese per il global service</i>
€ 1.602.581,10	€ 95.967,25	€ 586.814,59	€ 904.531,99
totale spese anno 2024: € 3.189.894,93			

SPESE PER OPERE INFRASTRUTTURALI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Cap. 211/10 – Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari: le spese impegnate su detto capitolo riferite alle opere portuali, la cui realizzazione è affidata al Commissario straordinario per il Porto di Taranto (D.M. 17/02/2012), ammontano complessivamente a **€ 86.919.429** (impegni 2023 **€ 40.015.994**) e sono, principalmente, riferite ai seguenti interventi:

CENTRO SERVIZI POLIVALENTE PER USI PORTUALI AL MOLO SAN CATALDO NEL PORTO DI TARANTO - RICONOSCIMENTO MAGGIORI SPESE E COMPENSI ACCESSORI PER ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI DLL.	150.467,09
COMPENSO COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO E COLLAUDATORE STATICO PIASTRA PORTUALE DI TARANTO – ING. ANDREA FERRANTE – SALDO	110.400,82
COMPENSO COMMISSIONE GIUDICATRICE GARA PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA "NUOVA DIGA FORANEA A PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO"	8.761,23

REDAZIONE STUDIO PROGETTUALE TECNICO-ECONOMICO RISOLUZIONE INTERFERENZA ECO INDUSTRIAL PARK –TERNA RETE ITALIA SOA	24.400,00
MANTENIMENTO FONDALI PORTO IN RADA - PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE IL LATO LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO - SOGESID SPA -	161.368,65
SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER LE OPERE STRATEGICHE - ORDINATIVO N. 03 FASE DI PROGETTAZIONE PER L "REALIZZAZIONE DI UN ECO-INDUSTRIAL PARK" - ITS CONTROLLI TECNICI SPA	46.210,66
SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO ORDINATIVO N. 04 - PROGETTAZIONE PER L'INTERVENTO "NUOVA DIGA FORANEA – TRATTO DI LEVANTE" ITS CONTROLLI TECNICI SPA	17.357,01
RETE DI RACCOLTA E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA LIQUIDAZIONE SPESA ADEGUAMENTO PREZZI SAL 4BIS E SAL 5BIS - MANELLI IMPRESA SRL	328.866,41
ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE "COLD IRONING" ARTICOLATO IN N. 3 IMPIANTI - DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	858.958,63
SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER LE OPERE STRATEGICHE - ORDINATIVO N. 5 - FASE DI VERIFICA LAVORI DI COMPLETAMENTO DRAGAGGI IN AREA MOLO POLISETTORIALE	77.862,97
ATTO RISOLUTIVO DELLA CONVENZIONE IN DATA 9 MARZO 2006 SOTTOSCRITTA TRA L'AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO, IN QUALITÀ DI CONCEDENTE, E TARANTO LOGISTICA SPA IN QUALITÀ DI CONCESSIONARIO, RELATIVA ALLA COSTRUZIONE, DA REALIZZARE IN PROJECT FINANCING, DELLA "PIASTRA PORTUALE DI TARANTO" - INDIVIDUATA DALLA LEGGE OBIETTIVO 21 DICEMBRE 2001, N. 433, E CHE SI COMPONE DELLE SEGUENTI OPERE: PIATTAFORMA LOGISTICA; STRADA DEI MOLI E RELATIVA ILLUMINAZIONE, RETE ELETTRICA ED OPERE IDRICHE E FOGNARIE; AMPLIAMENTO DEL IV SPORGENTE; REALIZZAZIONE DELLA DARSENA AD OVEST DEL IV SPORGENTE; VASCA DI CONTENIMENTO DEI FANGHI DI DRAGAGGIO - A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DEL PARERE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO FORMULATO IN DATA 15 MARZO 2022 ED IN DATA 21 MARZO 2022, E CONSEGUENTE TRASFERIMENTO AL CONCEDENTE DELL'OPERA DAL VALORE NOMINALE DI € 41.184.988,56, DA CORRISPONDERE IN TRE ANNUALITÀ (ANNO 2024 TERZA ANNUALITÀ) CUP: D11E05000000008	13.500.000,00
ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO IN APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI PER L'"ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)" ARTICOLATA IN N. 3 IMPIANTI - BANCHINE PUBBLICHE	18.952.049,55
ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO IN APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI PER L'"ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)" ARTICOLATA IN N. 3 IMPIANTI - MOLO POLISETTORIALE	8.805.427,24
ACCORDO QUADRO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO IN APPALTO INTEGRATO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DEI LAVORI PER L'"ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)" ARTICOLATA IN N. 3 IMPIANTI - PONTILE PETROLI	5.969.829,63
RETE DI RACCOLTA, COLLETTAMENTO E TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA NELLE AREE COMUNI DEL PORTO E DELLA RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA DI LEVANTE DEL PORTO DI TARANTO - ADEGUAMENTI PREZZI EX DL 50/2022 – SAL 6BIS MANELLI IMPRESA -	294.905,61
- CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREA DARSENA POLISETTORIALE, IMBOCCATURA DEL PORTO FUORI RADA E DARSENA CAPITANERIA DI PORTO - CONVENZIONE ARPA PUGLIA CENTRO SERVIZI DARSENA. ARPA PUGLIA	62.519,07
COSTITUENDO RTP- CONSORZIO INGEGNERIA OPERE MARITTIME – VALLE 3.0 S.r.l.- Peluffo & Partners Architettura S.r.l.- SAP Società Archeologica - Accordo quadro rep. n. 902 - accordi attuativi 1, 2 e 3	1.888.338,31

- INDAGINE SULLE STRUTTURE ESISTENTI E LAVORI DI INDAGINE GEOGNOSTICA PER LA PROG. E REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DEL MOLO SAN CATALDO - LATO DI PONENTE" GEOPROVE SRL	206.263,14
SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER LE OPERE STRATEGICHE" - ORDINATIVO N. 6 - FASE DI VERIFICA "RIFIORIMENTO DELLE OPERE DI PROTEZIONE DALLA AGITAZIONE ONDOSA DEL PORTO DI TARANTO E DELLA RADA DI TARANTO	115.625,59
SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER LE OPERE STRATEGICHE" - ORDINATIVO N. 7 - FASE DI VERIFICA PER "RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO DI INTERFACCIA FRA PORTO E CITTÀ STORICA E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI WATERFRONT SUL MAR GRANDE"	144.095,41
SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO PER LE OPERE STRATEGICHE" - ORDINATIVO N. 8 - FASE DI ESECUZIONE PER "NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI PONENTE"	130.070,58
- STRALCIO I LOTTO FUNZIONALE: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI AL RIPRISTINO DELLE QUOTE DEI FONDALI SUL LATO LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO - QUADRO ECONOMICO LAVORI - SOGESID SPA	681.719,73
REDAZIONE DEL PFTE - PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICAA E DEL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE PER L'ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING) ARTICOLATA IN N. 3 IMPIANTI DI COLD IRONING - IMPEGNO DI SPESA CAP 4%	6.113,99
MONITORAGGIO AMBIENTALE INTEGRATO DELL'AREA PORTUALE DI TARANTO - PERIZIA DI ACCERTAMENTO DEI DANNI DA CAUSA DI FORZA MAGGIORE	22.993,36
SOTTOSCRIZIONE ACCORDO QUADRO E PRIMO CONTRATTO ATTUATIVO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI MESSA IN SICUREZZA, RICONVERSIONE INDUSTRIALE E SVILUPPO ECONOMICO PRODUTTIVO NELL'AREA DI TARANTO "EX YARD BELLELI" - <u>CONTRATTO ATTUATIVO I STRALCIO</u> (CUP: I58B20001120001; CIG: B5005872CA)	33.388.479,11
- DIREZIONE LAVORI E CSFE "LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 MM ³ DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE. ATTIVITA' SAL FINCOSIT 1, 2 E 3 - SOGESID SPA	459.193,97
CONVENZIONE CONSIP "PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EDIZIONE 8" – COPERTURA INDOOR PROGETTO TLC21RY4.	350.752,64

Cap. 212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari: € 103.909 (impegni 2023 **€ 314.016**) relativi, in particolare, per **€ 85.400,00** all'affidamento alla società DI LIDDO TELECOMUNICAZIONI Srl - con sede legale in Bisceglie (BT) alla Via Settembrini n. 6, C.F./P.I. 03994660722- della fornitura e installazione di gruppi di continuità da rack, server e postazioni di lavoro, mediante ordine diretto d'acquisto (ODA) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (**CIG: B2FF85F6D8**).

Cap. 212/40 – Acquisto di beni immateriali: € 3.277.994 (impegni 2023 **€ 900.154**).

Detto importo si riferisce, in particolare, per **€ 3.203.976,90** alla migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) - nuova infrastruttura informatica a servizio della PA localizzata su territorio nazionale prevista in attuazione della Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimenti 1.1, "Infrastrutture digitali" del PNRR - dei servizi ICT dell'AdSP del Mar Ionio a seguito dell'adesione alla Convenzione di concessione stipulata dal "Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri" con il Polo Strategico Nazionale SpA (CIG derivato: A0396150E4). Detta Convenzione definisce la disciplina generale della Concessione relativa alla prestazione in favore delle singole Amministrazioni, in maniera continuativa e sistematica, di servizi altamente dedicati e con *focus* su sicurezza, connettività ed

affidabilità, con messa a disposizione di un'infrastruttura appositamente progettata, predisposta ed allestita ad alta affidabilità, localizzata sul territorio nazionale, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione delle infrastrutture, delle applicazioni e dei dati frutto della razionalizzazione e del consolidamento dei Centri di Elaborazione Dati e dei relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni ed a ricevere la migrazione di detti dati affinché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere le amministrazioni titolari dei dati stessi.

Cap. 213/20 – Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali - € 61.152. (impegni 2023 € 307.284) relativi in particolare per € 46.089,30 all'adeguamento prezzi in applicazione del D. L. 50/2022 dei lavori di realizzazione di un'idrosuperficie e di un terminal per il trasporto in idrovolante nel porto di Taranto nell'ambito del progetto SWAN "ENHANCING REGIONAL TRANSPORTATION THROUGH SUSTAINABLE WATER AERODROME NETWORK" finanziato dal programma INTERREG GRECIA-ITALIA 2014-2020. **CUP D51J19000010006. CIG: 934943777B**

Cap. 215/30 – Indennità di anzianità: € 264.445 (impegni 2023 € 203.443).

Detto importo si riferisce, in particolare, per € 38.147,08 alla liquidazione del TFR di tre dipendenti cessati dal servizio per dimissioni volontarie, € 99.551,13 alla liquidazione del TFR di due dipendenti cessati dal servizio per raggiungimento dei requisiti pensionistici di vecchiaia ed € 54.567,00 all'anticipazione del trattamento di fine rapporto corrisposta a n. 1 dipendente dell'Ente.

PARTITE DI GIRO

Le **PARTITE DI GIRO** costituite dalla sola **UPB 3 - "USCITE/ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO"** pari ad € 4.057.261 si riferiscono, in particolare, per:

- i capitoli U311/10 - E311/10, U311/20 - E311/20, U311/30 - E311/30 al versamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse calcolate sui compensi spettanti agli organi dell'Ente, al personale dipendente ed, in generale, alle ritenute d'acconto operate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta;
- i capitoli U311/60 - E311/60 all'accertamento e riversamento ai partners delle somme finanziate relative al progetto "ECOWAVES – ENHANCE THE CAPACITY IN TRANSNATIONALLY TACKLING ENVIRONMENTAL VULNERABILITY, FRAGMENTATION, AND THE SAFEGUARDING OF ECOSYSTEM SERVICES IN THE ADRIATIC-IONIAN AREA", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014-2020 ed al rimborso da parte dei concessionari di somme anticipate dall'Ente e da parte degli aggiudicatari di gare delle spese di pubblicazione degli esiti di gara;
- i capitoli U311/90 - E311/90 all'applicazione del cosiddetto *split payment*, ovvero al versamento dell'IVA dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici introdotto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 629-633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

PARTE III

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio è stato redatto osservando le disposizioni contabili vigenti e rappresentano l'andamento della gestione dell'Ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa).

L'incremento delle IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI nei due esercizi trova corrispondenza con le spese in conto capitale del rendiconto finanziario (impegni di spesa) sostenute sulla *Categoria 2.1.1 "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti"*.

Infatti: **€ 156.805.609** (immobilizzazioni 2023) + impegni sulla *Categoria 2.1.1* € 86.970.556 + impegni sul capitolo U212/40 € 3.277.994 + impegni sul capitolo U213/20 € 61.152 - € 3.511.062 per riduzione dei residui passivi (di cui € 72.937 sulla *Categoria 2.1.1*, € 71.175 sul capitolo U212/40 ed € 3.366.950 sul capitolo U213/20) = **€ 243.604.249**.

Le **immobilizzazioni materiali** iscritte al valore d'acquisto (impegno di spesa) sono costituite dai beni strumentali e mobili di proprietà dell'Ente, impiegati per l'esercizio delle attività, al netto del Fondo d'ammortamento.

Detti beni, in quanto di proprietà dell'Ente, sono inseriti nel registro inventario (tenuto conformemente all'art. 51 del Regolamento di Amministrazione e contabilità come elenco di beni con indicazione del luogo in cui si trovano, la quantità e il numero ed il valore) e oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali: **€ 722.685** (immobilizzazioni 2023) + acquisti nell'anno € 105.048 (pagato conto competenza cap. U212/10 e cap. U212/50) + immobilizzazioni in corso 2024 - € 10 - € 204.086 ammortamento dell'anno = **€ 623.657**.

Partecipazioni

L'Ente detiene, al 31/12/2024, le seguenti partecipazioni, iscritte – ai sensi dell'art. 2424 bis c.c. – tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni	Anno 2000	Anno 2002	Anno 2017	Anno 2020	Valore delle partecipazioni al 31/12/2024
Consorzio Attività Formative a r.l. in Liquidazione	€ 3.080			3.080	€ 3.080
Taranto Port Workers Agency s.r.l.			€ 20.000	20.000	€ 20.000
	€ 3.080	€ 2.500	€ 20.000	23.080	€ 23.080

Continua ad essere vincolato l'avanzo di amministrazione del valore delle immobilizzazioni finanziarie, pari a € 3.080, detenute presso il Consorzio Attività Formative a r.l. in Liquidazione, come evidenziato nella tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2024.

Disponibilità liquide

La consistenza di cassa al 31.12.2024, pari ad **€ 248.950.484**, risulta così composta:

- a) fruttifera: € 2.461;
- b) infruttifera: € 248.948.023.

Patrimonio netto – Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione al 31.12.2024 è determinato in **€ 250.927.704**.

VII Altre riserve distintamente indicate.

Non risulta più valorizzata, già dall'e.f. 2019, la riserva di che trattasi relativa all'accantonamento, come peraltro indicato dalla Corte dei Conti nella relazione sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli anni 2013, 2014 e 2015 (Determinazione del 28 febbraio 2017, n. 12), dell'importo di € 6.673.718 relativo al contenzioso giudiziario incidentale tuttora pendente innanzi alla Corte di Cassazione avverso i ricorsi notificati dall'Agenzia delle Entrate a titolo di IRPEG, ILOR, IRAP ed IVA. Infatti, con ordinanze nn. 06716/20 e 06717/20 del 10.03.2020 la Suprema Corte di Cassazione - in accoglimento dei controricorsi dell'AdSPMI - ha rigettato i ricorsi per cassazione dell'Agenzia delle Entrate.

Fondo rischi ed oneri

Si è proceduto al mantenimento del fondo rischi ed oneri, per complessivi **€ 4.730.534**, calcolato come segue:

- sull'ammontare dei crediti derivanti dalla gestione corrente dell'Ente, come raccomandato dalla Corte dei conti nella Determinazione del 10 dicembre 2019, n. 135 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa alle annualità 2017 e 2018, per complessivi **€ 12.586** (fondo 2023 € 10.761 + accantonamento anno 2024 € 1.825), determinato calcolando il 5% sull'importo € 251.718, riferito ai crediti sui capitoli E123/10 ed E124/10 relativi alle annualità precedenti al 2024;
- sull'ammontare dei contenziosi, come raccomandato dalla Corte dei conti nella Determinazione n. 147 del 31 ottobre 2024 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa all'annualità 2022 per **€ 4.717.948**.
Sul punto, l'AdSP già con il foglio n. 2951 del 13.12.2024 trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si era impegnata ad incrementare il fondo rischi ed oneri come richiesto *“analogamente a quanto disposto nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31.12.2024 allegata al bilancio di previsione 2025 nel quale è stato introdotto un vincolo per contenzioso”*.

Detti importi sono, altresì, vincolati nell'avanzo di amministrazione.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio per € **167.819.268**, derivante dal valore iniziale anno 2024 di € 126.906.217 incrementato dall'accertamento dei finanziamenti di cui al Cap E221/10 per € 33.940.797, al Cap E222/10 per € 10.174.799 ed al Cap. E224/10 per € 38.406, per il cui dettaglio si rinvia alla pag. 21 della presente Relazione, decurtato della riduzione dei residui attivi per € 3.240.951.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Detto fondo è determinato come segue:

(A) Fondo TFR AL 31.12.2023	(B) Accantonamento 2024	(C) Cap 215/30	(D) Arrotondamenti passivi Erogazione TFR gennaio 2024	(E) Fondo TFR al 31.12.2024 (A+B-C+D)
€ 2.435.985	€ 354.188	€ 264.445	€ 2	€ 2.525.730

Residui attivi e passivi

I residui attivi degli esercizi precedenti e "dell'esercizio" rideterminati € **50.761.978** in seguito alle relative riduzioni operate ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. I residui compaiono tra le attività nello stato patrimoniale per € **50.698.304** al netto dei residui sui capitoli E311/10 "Ritenute erariali" di € 24.295, E311/20 di € 1.230 ed E311/90 "IVA" per € 38.149.

Per il dettaglio dei residui attivi si rinvia all'elenco allegato dei "residui attivi da mantenere".

I residui passivi "degli esercizi precedenti" e "dell'esercizio" pari a complessivi € **117.649.910** sono stati rideterminati considerando le riduzioni operate nel presente rendiconto ex art. 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità. I residui compaiono nel passivo dello stato patrimoniale per l'importo di € **117.896.538**. All'importo di € 117.649.910 sono sommati i debiti diversi per € 310.302 (saldo dei depositi cauzionali), dedotti € 24.295 sul capitolo E311/10 "Ritenute erariali, € 1.230 sul capitolo E311/20 ed € 38.149 sul capitolo E311/90 "IVA".

Per il dettaglio dei residui passivi si rinvia all'elenco allegato dei "residui passivi da mantenere".

Conti d'ordine

I "Conti d'ordine" (**€ 424.770.873**) benché non più rappresentati in calce allo Stato Patrimoniale continuano ad essere contabilizzati in quanto rappresentano il valore delle opere portuali realizzate e dei progetti a compimento sul demanio portuale, di seguito elencati:

- ✓ *PIASTRA PORTUALE DI TARANTO;*
- ✓ *EDIFICI COMUNI I LOTTO e II LOTTO;*
- ✓ *EDIFICIO SANITA' MARITTIMA;*
- ✓ *INTERVENTI DI SECURITY-GATE DEFINITIVO AL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE IN AMBITO PORTUALE;*
- ✓ *LAVORI DI RETTIFICA, ALLARGAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA BANCHINA DI LEVANTE DEL MOLO SAN CATALDO E CONSOLIDAMENTO DELLA CALATA 1 DEL PORTO DI TARANTO;*
- ✓ *LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELL'IMPALCATO IN C.A.P. DELLA TESTATA INAGIBILE DEL MOLO SAN CATALDO;*
- ✓ *LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA BANCHINA E DEI PIAZZALI IN RADICE DEL MOLO POLISETTORIALE;*
- ✓ *AZIONI PER LO SVILUPPO STRATEGICO DEL PORTO (imputate al capitolo U211/30) E PER PROGETTI;*
- ✓ *INTERVENTI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE (imputate al capitolo U211/20).*

CONTO ECONOMICO

Per la conciliazione con il rendiconto finanziario, si rinvia all'allegato prospetto di conciliazione.
Si descrivono, inoltre, i costi e ricavi più significativi che hanno caratterizzato la gestione 2024.

A) Valore della produzione

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente sono illustrati nella relazione illustrativa e sono complessivamente pari ad **€ 27.452.310**.
Nella Voce 5 a) Altri ricavi e proventi sono inserite, anche, le insussistenze del passivo relative alla riduzione dei residui passivi, quantificati in € 3.512.835.

B) Costi della Produzione

I costi della produzione si riferiscono all'attività istituzionale dell'Ente e sono pari a complessivi **€ 22.622.612**.

Tra i costi rilevano i seguenti costi:

Voce 7) per servizi: € 7.192.026;

Voce 9 a) Salari e stipendi: € 4.867.482;

Ammortamenti e svalutazioni € 204.086.

Accantonamento TFR € 354.188.

Voce B 12) Accantonamenti per rischi: **€ 4.719.773** derivanti dai seguenti accantonamenti:

- **€ 1.825** sull'ammontare dei crediti derivanti dalla gestione corrente dell'Ente, come raccomandato dalla Corte dei conti nella Determinazione del 10 dicembre 2019, n. 135 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa alle annualità 2017 e 2018;
- sull'ammontare dei contenziosi, come raccomandato dalla Corte dei conti nella Determinazione n. 147 del 31 ottobre 2024 afferente la relazione sulla gestione finanziaria relativa all'annualità 2022 per **€ 4.717.948**.

Sul punto, l'AdSP già con il foglio n. 2951 del 13.12.2024 trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si era impegnata ad incrementare il fondo rischi ed oneri come richiesto *"analogamente a quanto disposto nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31.12.2024 allegata al bilancio di previsione 2025 nel quale è stato introdotto un vincolo per contenzioso"*.

Nella Voce B 14) Oneri diversi di gestione per complessivi **€ 3.846.554**, sono inserite le insussistenze dell'attivo relative alla riduzione dei residui attivi afferenti il titolo I – Entrate correnti per € 12.859, le minusvalenze patrimoniali per € 3.511.062 derivanti dalla riduzione dei residui in conto capitale e gli oneri vari straordinari di cui al cap. U126/30.

C) Proventi e oneri finanziari

Sono costituiti dagli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio finanziario dedotti gli oneri finanziari.

Imposte dell'esercizio: € 1.066.310

AVANZO ECONOMICO: € 3.739.397

CONSISTENZA DELL'ORGANICO IN RELAZIONE ALLA DOTAZIONE ORGANICA APPROVATA.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con foglio prot. 0021648 dell'11.07.2023, ha approvato la proposta di modifica della pianta organica che prevede 71 unità, escluso il Segretario Generale secondo la seguente articolazione:

Pianta organica approvata con nota prot.
M_INF.VPTM. 21648 – 11.07.2023

DIRIGENTE	DIR	5
QUADRO	A	5
QUADRO	B	4
IM	1°	14
IM	2°	20
IM	3°	10
IM	4°	13
TOTALI		71

Al 31 dicembre 2024, la dotazione organica effettiva dell'Autorità risulta essere pari a complessive **60,89** (1 unità part time), come illustrato alla pagina 24 della presente relazione.

Si rinvia a quanto rappresentato nel PIAO 2025-2027.

PARTE IV

RIEPILOGO RISULTATI DI BILANCIO

AVANZO DI COMPETENZA

La differenza tra le entrate accertate (€ **72.150.747**) e le spese impegnate (€ **109.650.918**) di competenza del 2024 genera un disavanzo di competenza di € **37.500.171** (come risulta dal quadro generale riassuntivo).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 è pari ad € **182.062.552** come da situazione amministrativa (allegata al presente documento), di cui disponibile € **160.852.741**, al netto della parte vincolata per complessivi € **21.209.811** come segue:

trattamento di fine rapporto	€ 2.525.730
Fondi per rischi ed oneri per contenzioso	€ 4.717.948
fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità	€ 12.586
somme vincolate per canoni d.m. di difficile esigibilità	€ 34.714
somme vincolate per deposito merci in porto di difficile esigibilità	€ 161.292
somme vincolate per immobilizzazioni finanziarie	€ 3.080
Regione Puglia - intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto	€ 4.230.655
anticipazione fondo complementare PNRR d.l. 59/2021	€ 9.523.806

Inoltre, al fine della più puntuale determinazione dell'avanzo di amministrazione, con decreto del Commissario Straordinario n. 28 del 15.04.2025, si è proceduto alla verifica dei presupposti per il mantenimento dei residui attivi e passivi, procedendo alla riduzione dei RESIDUI ATTIVI per € 3.253.810 e dei RESIDUI PASSIVI € 3.512.835.

A seguito della predetta variazione l'avanzo di amministrazione 2024 risulta aumentato di € **259.025**.

Infatti, l'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 è determinato come segue:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2023 € **219.303.698**
- - disavanzo di competenza al 31.12.2024 € **37.500.171**
- + variazione dei residui € **259.025**
- Avanzo di amministrazione al 31.12.2024 € **182.062.552**

AVANZO DI PARTE CORRENTE - INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE

Si confronta detto indice derivante dal raffronto tra entrate correnti proprie e spese di funzionamento (come risulta dal quadro generale riassuntivo) con i risultati dell'esercizio finanziario 2023.

	ENTRATE CORRENTI PROPRIE (A)	SPESE DI FUNZIONAMENTO (B)	INDICE DI EFFICIENZA GESTIONALE (C=A-B)
ANNO 2024	€ 23.939.484	€ 14.910.952	€ 9.028.532
ANNO 2023	€ 24.583.439	€ 13.028.701	€ 11.554.738

Il saldo – nonostante il riflesso sulle entrate correnti dovuto alla riduzione dei traffici registrata nel 2024 - continua ad evidenziare un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto e dell'AdSP rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

Taranto, li 15.04.2025

Il Commissario Straordinario

P